



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3251

Seduta del 21/10/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Francesca Caruso

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241, PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CAMPUS DEL CONSERVATORIO "IL BOSCO DELLA MUSICA A ROGOREDO – MILANO"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Sabrina Sammuri

La Dirigente Nicoletta Finardi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
- la L.R. 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- la Comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20/6/2023 in relazione ai seguenti ambiti e obiettivi:

- Pilastro 2 - Lombardia al servizio dei Cittadini – Ambito 2.1 – rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici – Obiettivo strategico 2.1.4 - Promuovere la rigenerazione urbana e l'housing sociale;
- Pilastro 3 – Lombardia Terra di Conoscenza – Ambito 3.3 – Sistema Universitario – Obiettivo strategico 3.3.1 – Potenziare il diritto allo studio universitario;
- Pilastro 6 – Lombardia Protagonista – Ambito 6.1 - Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo – Obiettivo strategico - 6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale e 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;
- Pilastro 7 – Lombardia Ente di Governo – Ambito 7.3 Programmazione – Obiettivi strategici 7.3.1 - Promuovere lo sviluppo territoriale, anche tramite gli strumenti della programmazione negoziata e 7.3.2 - Rilanciare il sistema Lombardia con le risorse europee 21-27;

RICHIAMATE:

- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della L.R. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo";
- la d.g.r. n. XII/1879 del 12 febbraio 2024 “Programma operativo annuale per la cultura 2024, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo - (a seguito di parere della Commissione Consiliare);

PREMESSO CHE:

- in data 11 aprile 2022 è stato sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Ministero dell'università e della ricerca, Regione Lombardia, Comune di Milano, e dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano il Protocollo di Intesa di livello politico istituzionale per la creazione del nuovo Campus del Conservatorio “Bosco della Musica” a Rogoredo, mediante la realizzazione di una nuova struttura polifunzionale dedicata alla musica dotata di aule, laboratori, auditorium, alloggi, aree di ristoro e quanto necessita a rendere gli spazi funzionali alle attività degli studenti nonché di effettuare la riqualificazione funzionale e urbana dell'intera area ceduta dall'amministrazione comunale di Milano;
- con d.g.r. n° XI/6358 del 09/05/2022 è stato approvato lo schema di accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per la realizzazione del nuovo campus del Conservatorio “Il Bosco della Musica a Rogoredo – Milano” tra il Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano, il Ministero dell'Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Direzione Generale per l'Edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, il Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore, Regione Lombardia - Direzione Generale Autonomia e Cultura, Comune di Milano - Direzione Urbanistica, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia-Romagna;
- in esecuzione dei suddetti impegni, in data 17 giugno 2022 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra il Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, il Ministero dell'Università e della Ricerca, la Regione Lombardia, il Comune di Milano e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna, l'Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni avente ad oggetto la realizzazione del Nuovo Campus del Conservatorio “Il Bosco della Musica a Rogoredo – Milano” (di seguito denominato anche solo “Accordo”) per un importo complessivo pari a 47 milioni di euro;
- l'articolo 9 “Risorse e flussi finanziari” dell'Accordo prevede il cofinanziamento dell'intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per euro 20.000.000, da parte del Ministero dell'Università e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della Ricerca per euro 15.000.000 e da parte di Regione Lombardia per euro 12.000.000;

- con d.d.s. n. 10174 del 13 luglio 2022 si è proceduto a impegnare a favore del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano il contributo pari a complessivi € 12.000.000 a valere sul capitolo di spesa 5.01.203.14876 e liquidare l'acconto pari € 3.000.000,00;
- in data 8 maggio 2023 è stato consegnato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, con il relativo Piano dei Conti aggiornato;
- il nuovo Piano dei Conti, approvato dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, ha aggiornato i costi previsti per l'intervento aumentandoli da 47 milioni di euro, approvati nel 2021, ad attuali 61,6 milioni di euro. La differenza di risorse, pari a 14,6 milioni di euro, ha trovato la sua ragione nella riorganizzazione delle soluzioni strutturali legate al PFTE, resasi necessaria a seguito delle indagini geologiche e all'aumento dei prezzi di costruzione dell'opera;

VISTO:

- il decreto legislativo n. 88 del 2011 che ha introdotto la disciplina del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) intese come risorse finanziarie aggiuntive nazionali destinate a finalità di riequilibrio economico e sociale, nonché a incentivi e investimenti pubblici;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome", secondo cui la dotazione disponibile del FSC 2021-2027 è imputata programmaticamente pro quota alle Regioni e Province autonome in misura pari al 60 per cento della dotazione stessa;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162 che modifica il comma 178 dell'articolo 1 della Legge n. 178/2020 e che stabilisce le finalità di impiego del Fondo, destinato a iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, la coesione e il PNRR, nonché destinate all'attuazione degli Accordi per la coesione che costituiscono i nuovi strumenti operativi per la gestione del FSC 2021-2027;

CONSIDERATO, altresì, che in riferimento al suddetto DL n. 124/2023:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la lettera d) disciplina gli Accordi di coesione tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia Autonoma, sulla base dell'imputazione programmatica di risorse alle Amministrazioni regionali;
- la lettera e) stabilisce che con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna Regione o Provincia autonoma;

VISTO l' "Accordo per lo sviluppo e la coesione" sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente di Regione Lombardia il 7 dicembre 2023 che include, tra gli altri interventi, il progetto "Bosco della Musica – Nuovo Campus del Conservatorio di Milano" con beneficiario il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, per un importo complessivo di 61,6 milioni di euro, di cui 26,6 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2021-2027 necessarie alla completa copertura dell'intervento per il quale è necessario non interrompere l'ormai avviato processo di realizzazione;

PRESO ATTO che il costo totale dell'intervento è quantificato in 61.600.000 euro, così suddiviso:

- 26.600.000,00 euro a valere sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione e, nello specifico, sulle risorse statali della Programmazione FSC 2021-2027;
- 20.000.000,00 euro a carico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile;
- 15.000.000,00 euro a carico del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTA la Delibera CIPESS n. 23 del 23 aprile 2024 - Regione Lombardia-Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 a Regione Lombardia, tra cui euro 26.600.000 milioni per il progetto di cui sopra, registrata alla Corte dei Conti il 4 luglio 2024 e pubblicata il 19 luglio in Gazzetta Ufficiale n. 168;

RITENUTO OPPORTUNO stipulare un Addendum all'Accordo stipulato nel 2022- il cui schema costituisce un allegato parte integrante e sostanziale della presente delibera - per attuare i reciproci impegni tra il Conservatorio, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, il Ministero dell'Università e della Ricerca, Regione Lombardia, Comune di Milano e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna, al fine di dare attuazione all'Accordo per lo sviluppo e la coesione in merito alla realizzazione del nuovo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Campus del Conservatorio a Rogoredo – Milano;

DATO ATTO che in data 3 ottobre 2024 il Tavolo tecnico di coordinamento, previsto dall'art. 16 del succitato Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ha condiviso lo schema di Addendum;

VISTO lo schema di Addendum all'Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per la realizzazione del Nuovo Campus del Conservatorio "Il Bosco della Musica a Rogoredo – Milano" (allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), corredato dai seguenti allegati:

- allegato A – Cronoprogramma procedurale e Piano finanziario di spesa annuale dell'intervento;
- allegato B – Quadro economico;

PRESO ATTO che, per quanto non espressamente modificato, integrato e/o sostituito dal citato Addendum, restano vigenti le disposizioni di cui all'Accordo sottoscritto in data 17 giugno 2022;

CONSIDERATO che nel suddetto Addendum vengono definite le seguenti modalità di erogazione delle quote a valere sul FSC, in coerenza con il cronoprogramma della spesa e con il cronoprogramma procedurale, allegati all'Addendum:

- 3 milioni di euro già erogati a titolo di anticipo, alla sottoscrizione dell'Accordo del 17 giugno 2022;
- la seconda quota pari al 20% del contributo FSC rideterminato a seguito dell'aggiudicazione, al netto dei ribassi d'asta, alla consegna dei lavori, come attestata dal Conservatorio, previa rendicontazione delle spese di progettazione e affidamento lavori sostenute, prevista nel 2025;
- la terza quota pari al 20% del contributo FSC rideterminato a seguito dell'aggiudicazione, al netto dei ribassi d'asta, a fronte della rendicontazione di una spesa complessiva sostenuta, comprensiva del cofinanziamento, la cui quota FSC sia almeno pari al novanta per cento della somma degli importi già liquidati a valere sul FSC, prevista nel 2025;
- la quarta quota pari al 40% del contributo FSC rideterminato a seguito dell'aggiudicazione, al netto dei ribassi d'asta, a fronte della rendicontazione di una spesa complessiva sostenuta, comprensiva del cofinanziamento, la cui quota FSC sia almeno pari al novanta per cento della somma degli importi già liquidati a valere sul FSC, prevista nel 2025;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- saldo da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa rendicontazione da parte del beneficiario di tutte le spese sostenute e presentazione del collaudo e del Quadro economico finale, previsto nel 2027;

RILEVATO che, in attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 17 giugno 2022 Regione Lombardia ha già erogato una somma pari a 3 milioni di euro e che, alla luce delle modalità di erogazione di cui sopra, la restante quota per la realizzazione dell'intervento di cui all'allegato schema di Addendum, pari a 23.600.000,00 euro a favore del Conservatorio di Milano, troverà copertura finanziaria sul bilancio regionale sul capitolo in corso di istituzione nella seduta odierna di Giunta, con la seguente ripartizione, secondo le modalità di erogazioni indicate all'art. 9 comma 5 dell'Addendum:

- annualità 2025 – euro 21.280.000, a fronte della previsione di rendicontazione della seconda, terza e quarta tranche per l'avvio e l'avanzamento dei lavori sulla base del cronoprogramma dell'intervento;
- annualità 2027 - euro 2.320.000 a fronte della previsione di rendicontazione del saldo per la conclusione dei lavori sulla base del cronoprogramma dell'intervento;

ACQUISITO il parere del Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione con prot. n. L1.2024.0006421 del 16/10/2024;

RITENUTO di approvare lo schema di Addendum all'Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per la realizzazione del Nuovo Campus del Conservatorio "Il Bosco della Musica a Rogoredo – Milano" (allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) e di delegarne la sottoscrizione al Direttore Generale della D.G. Cultura;

CONSIDERATO che il Conservatorio di Milano provvederà a caricare sulla piattaforma Bandi e Servizi tutta la documentazione relativa al progetto;

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti:

- l'economia relativa ai € 9.000.000,00 attualmente impegnati a valere sul capitolo di spesa 5.01.203.14876 dal d.d.s. n. 10174 del 13 luglio 2022 a favore del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" da parte della Dirigente della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'assunzione dei relativi impegni di spesa di complessivi € 23.600.000,00 a favore del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" sull'apposito capitolo in corso di istituzione nell'odierna seduta di Giunta da parte della Dirigente della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi, previa validazione della documentazione che sarà caricata sulla piattaforma Bandi e Servizi da parte del Conservatorio e sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di Collaborazione da parte di tutti gli enti aderenti;
- la liquidazione delle tranches da parte della Dirigente della Struttura patrimonio culturale secondo le modalità previste dall'art. 9 comma 5 dell'Addendum all'Accordo di Collaborazione, previo caricamento sulla piattaforma Bandi e Servizi della documentazione di rendicontazione da parte del Conservatorio;

DATO ATTO che la d.g.r. n° XI/6358 del 09/05/2022 ha stabilito che, in coerenza con quanto indicato nei capitoli 2.6 e 6.3 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea 2016/C 262/01), il progetto "Il Bosco della Musica non è rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato, in quanto di rilevanza non economica e che non incide, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri;

CONSIDERATO che l'Addendum non interviene sui contenuti e le finalità del progetto che intende realizzare un "campus aperto", destinato allo svolgimento dell'attività didattica dei corsi e laboratori di musica che possa accogliere studenti e docenti e che il finanziamento è a favore del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, che ha quale finalità l'espletamento delle funzioni pubbliche previste dalla Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VALUTATO, a seguito di specifico vaglio da parte del dirigente competente che:

- il presente provvedimento risulta coerente a livello formale e sostanziale rispetto alla d.g.r. n° XI/6358 del 09/05/2022 e non introduce alcuna modifica rilevante ai fini della disciplina applicata o ai fini degli elementi di cui all'art. 107.1 TFUE;
- si conferma, in coerenza con quanto indicato nei capitoli 2.6 e 6.3 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea 2016/C 262/01), che il progetto "Il Bosco della Musica non è rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato, in quanto di rilevanza non



Regione Lombardia

LA GIUNTA

economica e che non incide, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri, come già stabilito dalla d.g.r. n° XI/6358 del 09/05/2022;

STABILITA la validità ed efficacia dell'Addendum all'Accordo allegato alla presente delibera, a partire dalla data della sua sottoscrizione e per la durata pari al tempo necessario allo svolgimento delle attività necessarie per la realizzazione delle opere, fino al collaudo definitivo; ove il collaudo non avvenga entro il 31 dicembre 2027, le Parti procedono all'aggiornamento degli impegni assunti con il suddetto accordo;

DATO ATTO che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione nel BURL - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e sul Portale delle Programmazione Europea www.ue.regione.lombardia.it;

RITENUTO di aggiornare la sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

RICHIAMATA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VAGLIATE ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A VOTAZIONE unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di Addendum all'Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per la realizzazione del Nuovo Campus del Conservatorio "Il Bosco della Musica a Rogoredo – Milano" (allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), corredato dai seguenti allegati:
 - allegato A – Cronoprogramma procedurale e Piano finanziario di spesa annuale dell'intervento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- allegato B – Quadro economico;
2. di dare atto per quanto non espressamente modificato, integrato e/o sostituito dal citato Addendum restano vigenti le disposizioni di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 17 giugno 2022;
 3. di stabilire che le spese per la realizzazione dell'intervento di cui all'allegato schema di Addendum pari a euro 26.600.000, considerata la quota già erogata da Regione Lombardia pari a euro 3.000.000, a favore del Conservatorio di Milano, troveranno copertura finanziaria sul capitolo in corso di istituzione nella seduta odierna di Giunta con la seguente ripartizione:
 - annualità 2025 – euro 21.280.000;
 - annualità 2027 - euro 2.320.000;e di prendere atto che la rimanente quota del cofinanziamento per euro 35.000.000, è garantita dal Conservatorio di Milano con risorse provenienti dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile (euro 20.000.000) e dal Ministero per l'Università e la Ricerca (euro 15.000.000);
 4. di demandare al Direttore Generale della D.G. Cultura la sottoscrizione dell'Addendum di cui al precedente punto 1;
 5. di demandare a successivi provvedimenti :
 - l'economia relativa ai € 9.000.000,00 attualmente impegnati a valere sul capitolo di spesa 5.01.203.14876 dal d.d.s. n. 10174 del 13 luglio 2022 a favore del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" da parte della Dirigente della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi;
 - l'assunzione dei relativi impegni di spesa di complessivi € 23.600.000,00 a favore del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" sull'apposito capitolo in corso di istituzione nell'odierna seduta di Giunta da parte della Dirigente della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi, previa validazione della documentazione che sarà caricata sulla piattaforma Bandi e Servizi da parte del Conservatorio e sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di Collaborazione da parte di tutti gli enti aderenti;
 - la liquidazione delle tranches da parte della Dirigente della Struttura patrimonio culturale secondo le modalità previste dall'art. 9 comma 5 dell'Addendum all'Accordo di Collaborazione, previo caricamento sulla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

piattaforma Bandi e Servizi della documentazione di rendicontazione da parte del Conservatorio;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Portale delle Programmazione Europea www.ue.regione.lombardia.it;
7. di aggiornare la sezione amministrazione trasparente sul sito istituzionale ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra Pubbliche Amministrazioni sottoscritto in data 17 giugno 2022 ex art. 15 della Legge n. 241/1990 per la realizzazione del Nuovo Campus del Conservatorio

“Il Bosco della Musica a Rogoredo – Milano”

tra

il **Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano** con sede in Via Conservatorio 12, Milano, codice fiscale n. 80096530151, rappresentato dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, Raffaello Vignali

e

il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** con sede in Roma codice fiscale n. 97532760580, rappresentato dal Direttore generale della ex Direzione generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi speciali, dott.ssa _____;

il **Ministero dell'Università e della Ricerca** con sede in Roma codice fiscale n. 96446770586 rappresentato dal Direttore generale della Direzione generale delle Istituzioni della formazione superiore, Dott.ssa _____;

la **Regione Lombardia** con sede in Milano, in Piazza Città di Lombardia, 1, codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA 12874720159, rappresentata dal Direttore Generale pro tempore dott.ssa Sabrina Sammuri della Direzione Generale Cultura;

il **Comune di Milano** con sede in Milano, in Piazza della Scala, 2, codice fiscale n. 01199250158, rappresentato dal Direttore della Direzione Rigenerazione Urbana, arch. Simona Collarini;

il **Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia-Romagna**, con sede in Milano, Piazzale Rodolfo Morandi, 1, codice fiscale n. 80108810153, rappresentato dal Provveditore ing. Michele Pacciani;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente gli "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" in cui vengono definite le competenze dei dicasteri e in particolare sono state attribuite le competenze in materia di lavori pubblici e delle opere pubbliche di competenza dello Stato all'istituendo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge n. 173 dell'11 novembre 2022, intitolato "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", all'articolo 5, dispone che il "*Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile*" sia denominato "*Ministero delle Infrastrutture e dei*

Trasporti”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 186 recante la “*Riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”

VISTO il decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 481, recante “l’individuazione e la definizione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello generale e non generale” con cui vengono attribuite alla ex Direzione Generale per l’Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi speciali le competenze, tra altro, in materia di opere pubbliche di competenza dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente il “Codice dei Contratti Pubblici” che sostituisce il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, l’articolo 63, comma 4, che stabilisce che i Provveditorati Interregionali alle OO.PP. sono iscritti di diritto nell’elenco delle stazioni appaltanti qualificate;

TENUTO CONTO che il Conservatorio di Milano è beneficiario di risorse pubbliche, previste da norme di rango primario e/o rese disponibili nell’ambito di programmi di finanziamento ministeriali ovvero altre forme di stanziamento, per la realizzazione di un nuovo intervento finalizzato all’implementazione delle dotazioni infrastrutturali, con espresso riferimento agli immobili in uso allo stesso;

TENUTO CONTO che le risorse dedicate all’intervento in parola sono attestate sullo stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell’Università e della Ricerca ovvero sul bilancio di altri Dicasteri/Enti concedenti;

TENUTO CONTO che il Conservatorio di Milano, in qualità di Committente, ha inteso avvalersi della qualificata collaborazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – ex Direzione Generale per l’Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali e, per esso, del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l’Emilia Romagna territorialmente competente, affinché lo stesso - assumendo il ruolo di Stazione Appaltante – curi tutti gli adempimenti inerenti all’iniziativa infrastrutturale in oggetto, in base al quadro esigenziale fornito dal Conservatorio;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Regione Lombardia 8 giugno 2021, n. 777 è stato approvato l’Atto Integrativo con effetto di variante urbanistica all’Accordo di Programma sottoscritto in data 4 giugno 2004 tra Comune di Milano e Regione Lombardia, per l’attuazione del Programma Integrato di Intervento denominato “Montecity-Rogoredo”;

CONSIDERATO che la realizzazione del Nuovo Campus del Conservatorio dovrà avvenire secondo le specifiche modalità disciplinate dalla Convenzione urbanistica attuativa della Variante al Programma Integrato di Intervento, stipulata in data 17 giugno 2022 con atto rep. n. 7.611/5.376 a rogito notaio dott.ssa Carlotta Marchetti;

VISTO l'atto rep. n. 41.603 stipulato in data 31 maggio 2024 tra Comune di Milano e Azienda lombarda per l'edilizia residenziale (Aler) Milano per la risoluzione del diritto di superficie costituito a favore di quest'ultima con atto rep. n. 296.136/4.823 del 27 novembre 2009, quale successivamente modificato ed integrato con atto del medesimo notaio del 25 febbraio 2010 rep. n. 296.838/48.656, sulle medesime aree oggi destinate ad ospitare il Campus;

CONSIDERATO il Protocollo di Intesa di livello politico istituzionale per la creazione del nuovo Campus del Conservatorio "Bosco della Musica" a Rogoredo mediante la realizzazione di una nuova struttura polifunzionale dedicata alla musica dotata di aule, laboratori, auditorium, alloggi, aree di ristoro e quanto necessita a rendere gli spazi funzionali alle attività degli studenti nonché di effettuare la riqualificazione funzionale e urbana dell'intera area ceduta dall'amministrazione comunale di Milano, sottoscritto in data 11 aprile 2022 dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), Ministero dell'università e della ricerca, Regione Lombardia, Comune di Milano, Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano;

CONSIDERATO che, in esecuzione dei suddetti impegni, in data 17 giugno 2022 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra il Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), il Ministero dell'Università e della Ricerca, la Regione Lombardia, il Comune di Milano e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna, l'Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni avente ad oggetto la realizzazione del Nuovo Campus del Conservatorio "*Il Bosco della Musica a Rogoredo – Milano*" (di seguito denominato anche solo "Accordo di Collaborazione");

CONSIDERATO che l'articolo 9 "*Risorse e flussi finanziari*" dell'Accordo di Collaborazione prevede che l'intervento è cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Lombardia per i seguenti importi:

- 20 milioni di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) a valere sul cap. 7341/pg07;
- 15 milioni di euro da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sul cap. 7312/pgg. 1 e 3;
- 12 milioni di euro da parte della Regione Lombardia;

CONSIDERATO che in data 18 luglio 2022 è stato pubblicato il Concorso Internazionale di Progettazione "*Il Bosco della Musica*" per la creazione del campus del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, nella periferia di Rogoredo, bandito dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che in data 3 novembre 2022 è stata aggiudicata la realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE);

PRESO ATTO che in data 8 maggio 2023 è stato consegnato il PFTE, con il relativo Piano dei Conti aggiornato approvato dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna;

CONSIDERATO che:

- il nuovo Piano dei Conti ha aggiornato i costi previsti per l'intervento aumentandoli da 47 milioni di euro, approvati nel 2021, ad attuali 61,6 milioni di euro e che la differenza di risorse, pari a 14,6 milioni di euro, ha trovato la sua ragione nella riorganizzazione delle soluzioni strutturali, resasi necessaria a seguito degli esiti delle indagini geologiche e all'aumento dei costi di costruzione dell'opera legati all'innalzamento generale dei prezzi;
- il Progetto definitivo, redatto a seguito del PFTE e del piano dei conti di cui sopra è stato oggetto di condivisione nella Conferenza dei Servizi indetta il 21 dicembre 2023 e conclusa il 14 marzo 2024;
- nelle suddette sedi si è ritenuto che l'aumento dei costi per la realizzazione dell'opera ed il conseguente incremento del finanziamento regionale, finalizzato a garantire la completa realizzazione dell'intervento in conformità al Progetto definitivo, in definitiva non incida sulla sostenibilità economico-finanziaria del progetto assunta a fondamento della durata della concessione;

VISTO il decreto legislativo n. 88 del 2011 che ha introdotto la disciplina del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) intese come risorse finanziarie aggiuntive nazionali destinate a finalità di riequilibrio economico e sociale, nonché a incentivi e investimenti pubblici;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», corredato delle relative note. (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 46/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 322 del 30 dicembre 2020);

CONSIDERATA la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome", secondo cui la dotazione disponibile del FSC 2021-2027 è imputata programmaticamente pro quota alle Regioni e Province autonome in misura pari al 60 per cento della dotazione stessa;

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162 che modifica il comma 178 dell'articolo 1 e che stabilisce le finalità di impiego del Fondo, destinato a iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, la coesione e il PNRR, nonché destinate all'attuazione degli Accordi per la coesione che costituiscono i nuovi strumenti operativi per la gestione del FSC 2021-2027;

CONSIDERATO, altresì, che in riferimento al suddetto DL n. 124/2023:

- la lettera d) disciplina gli Accordi di coesione tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia Autonoma, sulla base dell'imputazione programmatica di risorse alle Amministrazioni regionali;
- la lettera e) stabilisce che con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna Regione o Provincia autonoma;
- la lettera f) subordina alla registrazione della delibera CIPESS (da parte della Corte dei conti) l'avvio delle attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo di coesione;

VISTO l'“Accordo per lo sviluppo e la coesione” sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente di Regione Lombardia il 7 dicembre 2023 che include, tra gli altri interventi, il progetto “Bosco della Musica – Nuovo Campus del Conservatorio di Milano” con beneficiario il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano, per un importo complessivo di 61,6 milioni di euro, di cui 26,6 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2021-2027 necessarie alla completa copertura dell'intervento per il quale è necessario non interrompere l'ormai avviato processo di realizzazione;

CONSIDERATA la Delibera CIPESS n. 23 del 23 aprile 2024 - Regione Lombardia-Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 a Regione Lombardia, tra cui 26,6 milioni per il progetto di cui sopra, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 19 luglio 2024;

PRESO ATTO che il costo totale dell'intervento è quantificato in 61.600.000 euro, così suddiviso:

- 26.600.000,00 euro a valere sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione e, nello specifico, sulle risorse statali della Programmazione FSC 2021-2027;
- 20.000.000,00 euro a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 15.000.000,00 euro a carico del Ministero dell'Università e della Ricerca

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il comma 4, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale *“la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica*

su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti”;

CONSIDERATO nello specifico, che è interesse comune delle Amministrazioni coinvolte nella realizzazione del nuovo Campus del Conservatorio di Milano collaborare in funzione dell'esecuzione del cronoprogramma progettuale, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto ciascuna Amministrazione fornirà il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO che si rende indispensabile apportare alcune modifiche e integrazioni all'Accordo di Collaborazione a seguito dell'aumento del costo di progetto e al fine di meglio disciplinare le modalità di erogazione dei finanziamenti, nel rispetto del cronoprogramma degli investimenti approvati e riconosciuti.

Tutto ciò premesso e condiviso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

L'Accordo di Collaborazione stipulato il 17 giugno 2022 costituisce parte integrante e sostanziale del presente Addendum.

Con il presente Addendum, le parti convengono di apportare alcune modifiche e integrazioni all'Accordo di Collaborazione, in linea con quanto indicato nelle premesse.

Le parti convengono di modificare gli artt. 3 (*Impegni del Conservatorio di Milano*); 6 (*Impegni di Regione Lombardia*); 8 (*Funzioni, attività e servizi della Stazione Appaltante*); 9 (*Risorse e flussi finanziari*); 16 (*Attività di coordinamento*), 17 (*Referenti accordo e comunicazioni*), 20 (*Durata dell'Accordo*) e 21 (*Disposizioni Finali*) dell'Accordo di Collaborazione, nonché di sostituire gli Allegati A e B dell'Accordo medesimo con l'inserimento dei seguenti Allegati:

- “Allegato A – Cronoprogramma procedurale e Piano finanziario di spesa annuale dell'intervento”,
- “Allegato B – Quadro Economico”.

ARTICOLO 3

(Impegni del Conservatorio di Milano)

1. Il Conservatorio di Milano è individuato quale beneficiario del contributo a valere sul FSC 2021-2027 e si avvale del Provveditorato Interregionale delle Opere pubbliche per la

Lombardia e l'Emilia Romagna in qualità di Stazione Appaltante. Il Conservatorio di Milano si impegna a:

- a. mettere a disposizione l'area di sedime della realizzanda opera infrastrutturale previa stipula della Convenzione, di cui all'articolo 2 dell'Accordo sottoscritto e dell'Atto in concessione in diritto di superficie con il Comune di Milano;
- b. rendere disponibili le risorse per l'esecuzione delle opere nei limiti degli importi indicati nel piano dell'intervento da realizzare, eventualmente promuovendo l'individuazione di ulteriori fondi in caso di sopravvenuta incapienza degli stessi per ragioni non previste o prevedibili all'atto della stipula dell'Accordo. Al riguardo, sarà valutata, laddove tecnicamente possibile, l'eventuale e corrispondente rimodulazione del quadro esigenziale, preservando comunque la funzionalità all'espletamento dei compiti istituzionali;
- c. adottare ogni misura idonea a consentire il superamento di eventuali criticità connesse alla realizzazione dell'intervento programmato, attraverso il supporto necessario al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. competente;

2. Il Conservatorio di Milano si impegna altresì a:

- a. rappresentare alla Stazione Appaltante le esigenze funzionali e ogni altra specifica tecnica che dovesse rendersi necessaria per il perseguimento degli obiettivi prefissati;
- b. rendere disponibili alla Stazione Appaltante gli immobili o porzioni di essi per l'esecuzione delle opere, fino al termine dei lavori;
- c. fornire alla Stazione Appaltante ogni necessario supporto, sia nella fase della progettazione che nelle successive fasi di esecuzione dei lavori;
- d. eseguire una periodica ricognizione sullo sviluppo della progettualità, allo scopo di fronteggiare e dirimere eventuali criticità che dovessero verificarsi;
- e. trasmettere a Regione le eventuali varianti progettuali in corso d'opera predisposte dalla Stazione appaltante. Per le varianti che comportano modifiche rilevanti delle opere e/o che attengono alla loro funzionalità o localizzazione, il beneficiario richiede il preventivo assenso a Regione Lombardia. Le spese per i lavori non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale;
- f. prendere in consegna dalla Stazione Appaltante a fine lavori e a collaudo avvenuto, gli immobili o porzioni di essi;
- g. effettuare il pagamento delle spese relative all'intervento per un importo complessivo pari alle risorse messe a disposizione del Conservatorio da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di Regione Lombardia mediante il FSC;
- h. realizzare gli interventi nel rispetto del presente Addendum e delle Linee Guida di Rendicontazione, che saranno fornite da Regione Lombardia, nonché della normativa vigente con particolare riferimento alla disciplina sugli appalti pubblici;
- i. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del Cronoprogramma di cui all'Allegato A e, ove necessario, segnalare al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, al Ministero dell'Università e della Ricerca, alla Regione e al Comune di Milano gli eventuali scostamenti rispetto al medesimo Cronoprogramma, nonché gli eventuali problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli;

- j. coordinarsi, ove necessario, con la stazione appaltante per la redazione e l'approvazione dei progetti e l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni anche attraverso Conferenze di servizi, compresa la valutazione di compatibilità ambientale dell'intervento, ove necessario;
- k. coordinarsi, ove necessario, con la stazione appaltante per rendere disponibili le eventuali aree necessarie per la realizzazione delle operazioni e delle aree di cantiere, anche esterne all'ambito degli interventi e sulla base di accordi di bonario componimento per l'occupazione delle aree;
- l. acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti di soggetti competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- m. conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture, tutta la documentazione relativa agli interventi;
- n. conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo ricevuta;
- o. fornire il necessario supporto tecnico ai momenti di confronto organizzati da Regione, segnalando eventualmente l'opportunità di coinvolgere gli stakeholder interessati agli interventi;
- p. rendicontare l'intero importo finanziario del progetto (61,6 milioni di euro) a Regione Lombardia ai fini del riconoscimento della relativa quota FSC;
- q. con riferimento all'intero progetto finanziato (61,6 milioni di euro), utilizzare, per le spese che riguardano il progetto, un sistema contabile distinto o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- r. con riferimento all'intero progetto finanziato (61,6 milioni di euro), attenersi al rispetto delle regole per il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario di tutti gli interventi, attraverso l'implementazione del sistema informativo regionale Bandi e Servizi, per garantire la trasmissione dei dati al sistema di monitoraggio del MEF-IGRUE le modalità che verranno definite nelle Linee Guida per la rendicontazione fornite da Regione Lombardia;
- s. utilizzare il Sistema Informativo Bandi e Servizi per tutte le comunicazioni ufficiali con Regione, in particolare per la trasmissione dei documenti riportati nelle Linee Guida e richiesti per le domande di rimborso delle quote FSC, quali: il contratto di affidamento dei lavori, i verbali di consegna dei lavori, il QE aggiornato a seguito degli esiti di gara, la check list sugli appalti riportante la procedura adottata, gli elaborati delle eventuali varianti in corso d'opera, il QE finale, il collaudo, i documenti di spesa, la relazione tecnica riportante la descrizione degli interventi realizzati e gli obiettivi raggiunti.

Infine, il Conservatorio si impegna a rispettare il piano finanziario di spesa annuale di cui all'Allegato A del presente Addendum, così come riportato nell'Accordo per lo sviluppo e la coesione sottoscritto lo scorso 7 dicembre 2023 e già citato in premessa. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa determina il definanziamento dell'intervento per un importo corrispondente alla differenza tra la quota annuale prevista da piano finanziario e la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e trasmessa a Regione Lombardia tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, qualora questo dovesse comportare un definanziamento dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione di Regione Lombardia da parte del Dipartimento per le politiche di coesione. In caso di definanziamento della quota FSC dovuta al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, finanziare il progetto con altre fonti di finanziamento diverse da

risorse regionali, per un ammontare pari alla quota defanziata;

ARTICOLO 6

(Impegni di Regione Lombardia)

1. La Regione Lombardia si impegna a:
 - a. finanziare la progettazione e la realizzazione dell'intervento fino a un importo massimo complessivo di 26,6 milioni di euro, inclusi IVA, oneri per lavori e oneri per somme a disposizione.
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
 - c. adottare, in spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nel presente Addendum, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di dettoscopo;
 - d. garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'intervento;
 - e. effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, per i quali il beneficiario dovrà offrire la massima collaborazione.

ARTICOLO 8

(Funzioni, attività e servizi della Stazione Appaltante)

1. I rapporti tra il Committente e il Provveditorato sono regolati sulla base del presente Accordo, in linea con le esigenze logistiche e funzionali della Committente, delle iniziative infrastrutturali indicate in premessa.
2. Il Committente affida al Provveditorato, che accetta, il ruolo di Stazione Appaltante, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, con il compito, a scopo esemplificativo e non esaustivo, di:
 - a. nominare il responsabile unico del procedimento ai sensi del Codice dei Contratti, curando l'intera gestione delle opere, dalla progettazione, affidamento, esecuzione fino al collaudo;
 - b. svolgere le attività tecnico-amministrative connesse alla conduzione dell'intervento, con la nomina delle figure tecniche previste dal Codice dei Contratti (progettista, direttore dei lavori, eventuale direttore operativo ed ispettore di cantiere, coordinatori della sicurezza, collaudatore, etc.) nell'ambito del personale alle proprie dipendenze ovvero rivolgendosi a soggetti esterni, nel rispetto delle casistiche e delle procedure di cui al citato decreto;
 - c. procedere alla redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e alla progettazione definitiva ed esecutiva delle opere in argomento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, secondo la medesima modalità sopra citata e sulla base del quadro esigenziale fornito dalla Committente;
 - d. attivare i procedimenti autorizzativi relativi alla realizzazione delle opere, anche

mediante indizione e tenuta delle conferenze dei servizi referenti e deliberanti che si rendessero necessarie per l'acquisizione di atti di assenso, pareri, autorizzazioni e approvazioni comunque denominate, relativamente agli aspetti territoriali, urbanistici, edilizi, ambientali, igienico-sanitari, storici, artistici, archeologici e di altra natura che dovessero rendersi necessari;

- e. sottoporre all'esame dei competenti organi tecnici (CTA) il progetto, le eventuali perizie di variante e/o suppletive che dovessero rendersi necessarie, nonché ogni altra questione di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza;
- f. procedere alla verifica dei livelli di progettazione e alla validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi del Codice dei Contratti;
- g. procedere all'affidamento dei lavori conformemente alle disposizioni di legge in materia vigenti all'atto della pubblicazione dei relativi bandi;
- h. procedere alla stipula del contratto d'appalto in forma pubblico-amministrativa e degli ulteriori contratti e/o affidamenti secondo le rispettive formalità, approvati con decreto provveditoriale;
- i. trasmettere tutti gli atti negoziali ad eccezione di quelli già in essere alla data del presente atto, come specificato nella successiva lett) q, riferiti alle opere da realizzare e completi della prescritta documentazione alla Committente per l'approvazione e conseguente assunzione dell'impegno di spesa; dell'adozione del provvedimento la Committente darà comunicazione al Provveditorato per il seguito delle attività;
- j. svolgere le funzioni di direzione e contabilità dei lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, eventualmente anche avvalendosi di professionisti esterni;
- k. procedere alla redazione delle modifiche, nonché varianti, dei contratti di appalto in corso di validità nei casi previsti dal Codice dei Contratti, secondo le modalità sancite nella presente convenzione;
- l. eseguire il collaudo statico, ove necessario, e il collaudo tecnico - amministrativo con le modalità previste dalla normativa vigente, con oneri da inserire nel quadro economico del relativo intervento, fra le somme a disposizione, ove i relativi incarichi siano affidati ad operatori economici esterni di servizi di architettura e ingegneria;
- m. svolgere le attività necessarie per la definizione di eventuali controversie di qualunque natura, anche con soggetti terzi, che dovessero insorgere in relazione alle attività di cui alla presente convenzione e che possano definirsi in via amministrativa e/o giudiziaria, avendo riguardo anche al contenuto dei successivi articoli;
- n. svolgere le attività di difesa giuridico amministrativa nel rispetto del codice civile ai sensi del Codice dei Contratti per la definizione transattiva ovvero in via giudiziaria di eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'affidamento e/o dell'esecuzione dei lavori non risolte in sede di Accordo bonario;
- o. adempiere agli obblighi di trasparenza imposti dal Codice dei Contratti, tra cui, in particolare, pubblicare e aggiornare sul proprio profilo internet, nella Sezione Amministrazione Trasparente, gli atti relativi alla presente procedura di affidamento;
- p. curare ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi del presente "Accordo";
- q. effettuare il pagamento delle spese relative alle attività afferenti all'intervento per le quali, alla data del presente Addendum, sono stati assunti i relativi impegni di spesa a

valere sul cap. 7341/pg07. Le restanti risorse finanziarie saranno trasferite direttamente al Committente fino alla concorrenza dei 20 milioni di euro pari al contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- r. trasmettere prontamente al Conservatorio tutta la documentazione di spesa al fine di consentire la rendicontazione complessiva dell'intervento da parte del Conservatorio stesso nei confronti di Regione Lombardia ai fini del riconoscimento della quota FSC, nonché per adempiere ai relativi obblighi di monitoraggio;

Inoltre, il Provveditorato si impegna a:

- a. comunicare con apposita nota alla Committente prima di iniziare le attività connesse alle funzioni affidate, il cronoprogramma delle attività e funzioni conferite per consentire alla medesima Committente di valutare la compatibilità con le proprie esigenze funzionali;
- b. comunicare alla Committente eventuali scostamenti rispetto agli importi stimati nel predetto Progetto, ai fini della preventiva comunicazione ed eventuale autorizzazione da parte delle Amministrazioni partecipanti;
- c. aggiornare costantemente la Committente in merito allo stato di avanzamento della progettazione e dei lavori.

A tal fine, è facoltà della Committente individuare propri rappresentanti incaricati di partecipare a riunioni periodiche con il Provveditorato e i progettisti incaricati, con cadenza e in sede da concordare.

Alla conclusione di ciascuna fase di progettazione prevista, il Provveditorato trasmetterà alla Committente gli elaborati che costituiscono il progetto, in formato cartaceo e digitale, per il proprio parere in merito alla rispondenza del progetto alle esigenze funzionali dell'Amministrazione.

Il Provveditorato si impegna a tener conto e recepire eventuali osservazioni formulate dalla Committente sugli elaborati progettuali.

Il Provveditorato informerà preliminarmente e tempestivamente la Committente della necessità di procedere alla redazione di eventuali varianti progettuali. In tal caso si procederà secondo le modalità di cui sopra per la valutazione degli aspetti progettuali da parte della Committente.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, la Committente verrà informata dell'avanzamento delle attività, sia tramite report scritti sia mediante sopralluoghi congiunti in cantiere, con cadenza da concordare, con referenti all'uopo individuati dalla Committente, anche per la risoluzione di esigenze funzionali di dettaglio.

- d. garantire la regolare comunicazione (anche con l'aggiornamento del cronoprogramma) alla Committente degli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico, al fine di permettere alla Committente il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio;
3. Per le suddette procedure e per quanto non previsto nel presente Accordo si fa riferimento al Codice dei Contratti, nonché alle relative Linee Guida dell'ANAC.
 4. Il Provveditorato dovrà informare costantemente e tempestivamente il Conservatorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Università e della Ricerca, la Regione Lombardia e il Comune di Milano su tutte le fasi significative degli interventi e, ad intervenuta approvazione degli atti collaudo, invierà su supporto informatico tutta la documentazione tecnica delle opere, comprensiva delle autorizzazioni e certificazioni che ne attestino l'agibilità, l'abitabilità e l'accatastamento delle opere.

5. In presenza di:
- a. decreti ingiuntivi;
 - b. riserve iscritte nella contabilità dei lavori;
 - c. proposte di atti transattivi, accordi bonari e/o atti di conciliazione in genere;
 - d. avvio di contenziosi presso il giudice ordinario;
 - e. accesso delle imprese esecutrici a procedure concorsuali e/o fallimentari;
 - f. ovvero qualsiasi altra circostanza incidente sull'esecuzione contrattuale, anche connessa a richieste di maggiori compensi, ovvero danni e, comunque, quando si manifesti la eventualità, anche soltanto potenziale, di dover corrispondere ulteriori oneri oltre quelli preventivati e contrattualizzati,
- prima di assumere le pertinenti iniziative la Stazione Appaltante ne parteciperà tempestivamente l'esistenza al Committente.
6. Le comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione verranno effettuate dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP.

ARTICOLO 9

(Risorse e flussi finanziari)

1. L'intervento per la realizzazione del nuovo Campus del Conservatorio Musicale G. Verdi di Milano, denominato "*Il Bosco della Musica*", che prevede un costo stimato pari a 61,6 milioni di euro, verrà realizzato su aree/immobili di proprietà del Comune di Milano, ubicate in località Rogoredo della città di Milano, concesse in diritto di superficie non inferiore a 90 anni al Conservatorio per la realizzazione e gestione del medesimo Nuovo Campus.
2. L'intervento è cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Lombardia per i seguenti importi:
 - 20 milioni di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere sul cap. 7341/pg07;
 - 15 milioni di euro da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sul cap. 7312/pgg. 1 e 3;
 - 26,6 milioni di euro da parte della Regione Lombardia, a valere sulle risorse FSC 2021-2027.
3. Il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per complessivi 20 milioni di euro, per gli impegni finanziari di cui alla lett. q) dell'art. 8 sono trasferite direttamente al Provveditorato competente con assegnazione sul pertinente capitolo, mentre le restanti risorse finanziarie fino alla concorrenza dei 20 milioni di euro saranno trasferite direttamente al Conservatorio, su richiesta dello stesso, in relazione alle singole annualità e all'avanzamento delle attività connesse all'intervento e degli Stati d'avanzamento dei lavori così ripartiti nelle diverse annualità:
 - annualità 2022: 5 milioni di euro;
 - annualità 2023: 5 milioni di euro;
 - annualità 2024: 8,2 milioni di euro;
 - annualità 2025: 1,8 milioni di euro;

4. Il contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca per complessivi 15 milioni di euro, erogati al Conservatorio sulla base del monitoraggio dello stato di avanzamento delle spese sostenute, non già finanziate dalle altre amministrazioni partecipanti, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 338 del 1° aprile 2022, è così distribuito:
 - annualità 2024: 3 milioni di euro
 - annualità 2025: 4 milioni di euro;
 - annualità 2026: 6,5 milioni di euro
 - annualità 2027: 1,5 milioni di euro, a seguito di collaudo.
5. Il contributo della Regione Lombardia per complessivi 26,6 milioni di euro, con destinazione vincolata, sarà progressivamente erogato, al Conservatorio a fronte della trasmissione di richieste di erogazione delle quote di finanziamento maturate con le seguenti modalità:
 - 3 milioni di euro già erogati a titolo di anticipo, alla sottoscrizione dell'Accordo del 17 giugno 2022;
 - la seconda quota pari al 20% del contributo FSC rideterminato a seguito dell'aggiudicazione, al netto dei ribassi d'asta, alla consegna dei lavori, come attestata dal Conservatorio, previa rendicontazione delle spese di progettazione e affidamento lavori sostenute;
 - la terza quota pari al 20% del contributo FSC rideterminato a seguito dell'aggiudicazione, al netto dei ribassi d'asta, a fronte della rendicontazione di una spesa complessiva sostenuta, comprensiva del cofinanziamento, la cui quota FSC sia almeno pari al novanta per cento della somma degli importi già liquidati a valere sul FSC;
 - la quarta quota pari al 40% del contributo FSC rideterminato a seguito dell'aggiudicazione, al netto dei ribassi d'asta, a fronte della rendicontazione di una spesa complessiva sostenuta, comprensiva del cofinanziamento, la cui quota FSC sia almeno pari al novanta per cento della somma degli importi già liquidati a valere sul FSC;
 - saldo da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa rendicontazione da parte del beneficiario di tutte le spese sostenute e presentazione del collaudo e del Quadro economico finale.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti da ribassi d'asta, sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal beneficiario solo su espressa indicazione di Regione. A seguito del completamento dell'intervento, le relative economie finali tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione.

6. Qualora il costo complessivo dell'intervento riassunto nel quadro economico finale risulti inferiore a quanto attestato in sede di erogazione del saldo, il Conservatorio è tenuto alla restituzione alle amministrazioni che cofinanziano l'intervento in pro-quota della corrispondente parte delle somme in eccedenza erogate a titolo di contributo.
7. Qualora il contributo dovuto in base al quadro economico finale risulti superiore a quanto erogato, la quota eccedente il contributo già erogato non è oggetto di riconoscimento da parte delle amministrazioni che cofinanziano e resta a cura del Conservatorio.
8. A seguito dell'ultimazione del progetto nonché di tutti gli interventi previsti e del completamento degli stessi, tutte le spese a essi connesse, sostenute anche successivamente all'erogazione del saldo, il Conservatorio unitamente al Provveditorato

competente trasmette il quadro economico finale dell'intervento coerentemente agli atti di contabilità finale.

ARTICOLO 16

(Attività di coordinamento)

1. Le parti convengono di istituire un Tavolo tecnico di coordinamento cui partecipano i rappresentanti di tutti i soggetti sottoscrittori il presente Accordo, con il compito di:
 - a. agevolare le attività e gli impegni assunti dalle parti con il presente Accordo;
 - b. promuovere il costante confronto e coordinamento tecnico delle fasi progettuali e realizzative dei diversi interventi, al fine di addivenire ad uno sviluppo integrato del complesso dell'opera;
 - c. verificare lo stato di realizzazione dell'opera, le iniziative adottate e di prossima adozione anche in funzione dell'eventuali criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione.
2. Al tavolo tecnico di coordinamento partecipano il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, tramite il direttore della Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali, che ne coordina i lavori, nonché tramite il Provveditore alle opere pubbliche per Lombardia ed Emilia Romagna, il Ministero dell'università e della ricerca, tramite il direttore della Direzione generale delle istituzioni e della formazione superiore, la Regione Lombardia, tramite il direttore della Direzione Generale Cultura, il Comune di Milano, tramite il Direttore Direzione Rigenerazione Urbana e il Conservatorio di Milano, tramite il Presidente.
3. Ciascun componente il tavolo di coordinamento può designare, ove necessario, un delegato della propria amministrazione.
4. Il Tavolo di coordinamento, che si riunisce almeno ogni quattro mesi, ha la facoltà di allargare la partecipazione ad altri soggetti per eventuali approfondimenti tecnico-amministrativi. Le funzioni di Segreteria sono svolte dalla Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali.

ARTICOLO 17

(Referenti Accordo e comunicazioni)

Qualsiasi comunicazione o notifica da effettuarsi in base al presente Accordo, ivi compreso l'invio del resoconto semestrale delle attività da parte del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di cui all'articolo 10, ove non sia altrimenti specificato, dovrà essere effettuata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Ogni comunicazione così inviata sarà ritenuta valida ed efficace alla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna. Ogni comunicazione o notifica dovrà essere effettuata agli indirizzi di seguito indicati:

a) se destinata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi speciali (DG-ESPA)

Via Nomentana, 2

00161 – Roma

PEC: dg.urbanedil@pec.mit.gov.it

b) se destinata al Provveditorato Interregionale per la Lombardia e l'Emilia Romagna

Piazzale Rodolfo Morandi, 1

20121 – Milano

PEC: oopp.lombardiaemilia@pec.mit.gov.it;

c) se destinata al Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Largo Antonio Ruberti, 1

00153 - Roma

PEC: dgfis@postacert.istruzione.it

d) se destinata alla Regione Lombardia:

Direzione Generale Cultura

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 – Milano

PEC: cultura@pec.regione.lombardia.it

e) se destinata al Comune di Milano

Comune di Milano

Direzione Rigenerazione Urbana

Via Sile, 8

20139 – Milano

PEC: sviluppoterritorio@postacert.comune.milano.it

f) se destinata al Conservatorio di Milano:

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Via Conservatorio, 12

20122 - Milano

PEC: conservatoriomilano@pec.it

E' onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

ARTICOLO 20

(Durata dell'Accordo)

La durata del presente accordo è pari al tempo necessario allo svolgimento delle attività necessarie per la realizzazione delle opere, fino al collaudo definitivo. Ove il collaudo non avvenga entro il 31 dicembre 2027, le Parti procedono all'aggiornamento degli impegni assunti con il presente Accordo.

ARTICOLO 21

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente modificato, integrato e/o sostituito dal presente Addendum restano vigenti le disposizioni di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 17giugno 2022.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nell'Accordo e Addendum, le Parti convengono di far riferimento, in generale, alle disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di lavori pubblici di competenza statale, alle norme dell'ordinamento amministrativo e in quanto applicabili a quelle di diritto comune.

Le Parti dichiarano di aver preso visione degli articoli di cui al presente Addendum e di approvarne il contenuto in modo specifico.

Il presente Addendum è immediatamente vincolante tra le parti - dalla data di sottoscrizione.

Il presente Atto si compone di 8 articoli e di n. 2 Allegati e viene firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Provveditorato interregionale per la Lombardia e l'Emilia-Romagna

Il Ministero dell'Università e della Ricerca

La Regione Lombardia

Il Comune di Milano
Direzione Rigenerazione Urbana

Il Conservatorio di Milano

Allegato A – Cronoprogramma Procedurale e Piano Finanziario di spesa annuale dell'intervento

“Bosco della Musica – Nuovo Campus del Conservatorio di Milano”

Cronoprogramma Procedurale

Fasi	2023		2024		2025		2026	
	S1	S2	S1	S2	S1	S2	S1	S2
Progettazione	■							
Esecuzione				■				

Piano Finanziario di spesa annuale dell'intervento (importi in euro)

Fonti Finanziarie	2024	2025	2026	2027	Totale
FSC	6.700.000,00	7.700.000,00	5.400.000,00	6.800.000,00	26.600.000,00
MUR	3.778.195,49	4.342.105,26	3.045.112,78	3.834.586,47	15.000.000,00
MIT	5.037.593,98	5.789.473,68	4.060.150,38	5.112.781,95	20.000.000,00
Totale	15.515.789,47	17.831.578,95	12.505.263,16	15.747.368,42	61.600.000,00



COMUNE DI MILANO

(MI)

Bosco della Musica - realizzazione di una struttura polifunzionale, auditorium e campus del Conservatorio di Milano

CIG 93258628C6

CUP D45B2200029003

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Casafina Riccardo

PROGETTO ESECUTIVO



MI42-01_A_E_QE_R3

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

RTP : Settanta7 S.r.l., GPA S.r.l., Stain Engineering S.r.l., Vibes S.r.l.

SETTANTA7 S.r.l.

GPA S.r.l.

STAIN S.r.l.

VIBES S.r.l.

Arch. Daniele Rangone

Arch. Elena Rionda

Ing. Giovanni Cardinale

Arch. Alessia Paola Griginis



STAIN
ENGINEERING



COLLABORATORI E CONSULENTI

Arch. Lorenzo Avigo	Arch. Arianna Cavallo
Arch. Alessandra Novara	Arch. Marika Ritoli
Arch. Juan Felipe Manrique	Arch. Stefano Scotti

REV.	Data	Descrizione
R0	24/04/2024	CONSEGNA PE
R2	12/07/2024	REVISIONE 02
R3	30/08/2024	REVISIONE 03

(MI-42/01) - Bosco della Musica –
Realizzazione del nuovo Campus e Auditorium del Conservatorio di Milano "G. Verdi"

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO

A: LAVORI:			
A.1	Importo Lavori	€ 47.985.400,00	
	SOMMANO		€ 47.985.400,00
A.2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.063.330,00	
	SOMMANO		€ 1.063.330,00
	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI		€ 49.048.730,00
B: SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.2) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ 50.000,00	
B.2	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.3) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ 50.000,00	
B.3	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze (compreso I.V.A.)	100'000,00	
B.4	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.5) Imprevisti ed opere in economia (compreso I.V.A.)	€ 365.694,45	
B.5	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.6) Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 100.000,00	
B.6	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.8) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice, l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, BIM Coord., all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente compreso oneri previdenziali e fiscali.	€ 6.073.654,65	
B.7	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice, compreso oneri previdenziali e fiscali.	€ 158.600,00	
B.8	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.10) Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 100.000,00	
B.9	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.11) Spese per commissioni giudicatrici	€ 30.000,00	
B.10	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.12) Spese per pubblicità e contributo ANAC	€ 25.000,00	
B.11	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.13) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per diritti VV.F.	€ 50.000,00	
B.12	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.14) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 50.000,00	
B.13	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.16) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ 102.960,60	
B.14	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.17) Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	€ 490.487,30	
B.15	ALLEGATO I.7 del DLgs n° 36/23- Articolo 5, comma 1, lett e.18) I.V.A. sui lavori (10%);	€ 4.904.873,00	
	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 12.551.270,00
	IMPORTO TOTALE DI PROGETTO (A+B)		€ 61.600.000,00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Arch. Riccardo Casafina